

L'ultimo grave colpo ai bilanci familiari

Anche le ciroline crescono di 10 lire al chilo

Il prezzo politico e i mille miliardi della Federconsorzi

Sciopero di 24 ore

Lunedì senza la posta

Il sindacato dei postelegrafonici aderente alla CGIL ha proclamato per lunedì prossimo uno sciopero di tutta la categoria.

ITALCABLE. I lavoratori dell'Italcable hanno ripreso la lotta per la riduzione dell'orario di lavoro interrompendo ogni attività dal 21 fino a mezzanotte.

FIORENTINI. Il picchetto dei 40 operai licenziati continua a presidiare dalle sette del mattino fino a tarda sera la fabbrica di via Tiburtina.

PULIZIE. I diecimila dipendenti delle ditte appaltatrici dei servizi di pulizia lavoreranno per due giorni nella prossima settimana.

FALEGNAMERIE. Alcune migliaia di operai addetti alla lavorazione del legno lavoreranno giovedì prossimo per ottenere miglioramenti salariali.

ENAL. I dipendenti dell'ENAL sono in agitazione per la drastica decurtazione degli stipendi causata da alcuni provvedimenti del governo.

EDILI. Ventisette operai della società SMT non vengono pagati da circa un mese.

Il ministero su Villa Strohlferm

Dopo la lettera di Italia Nostra sulle trattative in corso fra l'ambasciata di Francia ed il ministero del L.P.P. per la costruzione del nuovo Strohlferm, da noi pubblicata, lo stesso ministero ha diramato ieri una precisazione.

Famiglia distrutta per un sorpasso sull'Aurelia Quattro morti nell'auto squarciata dal camion



Una terrificante immagine della strage sull'Aurelia.

Venivano da Livorno - Una bimba fra le vittime - Gravissimo il camionista

Quattro morti, un moribondo e una bambina distrutta: un scontro tra una "1500" e un autotreno. È accaduto ieri pomeriggio verso le 18 al 30.00 chilometro dell'Aurelia al bivio di Paludoro.



Ambra Niglotti

Oreficeria saccheggiata Via dal buco dieci milioni

In pieno giorno, nel giro di appena mezz'ora, i ladri hanno svaligiato ieri con il sistema del buco una gioielleria di piazza San Giovanni di Dio.

Detenuto muore per collasso

Un detenuto di Regina Coeli, ricoverato nell'infermeria del carcere per le sue precarie condizioni di salute, è morto ieri verso le 13, poche ore dopo essere caduto a terra e aver battuto fortemente la testa.

Terracini parla a Campo de' Fiori

Oggi a Campo de' Fiori il compagno sen. Umberto Terracini e il compagno Mario Carini, candidato alla Camera e presidente dell'Unione Artigiani, apriranno la campagna elettorale per la zona centro.

il partito

Giovanni, alle 20 conferenza sulla pace con D'Onofrio. Appello, alle 22 conferenze di edilizia con Cianca; a Pietro Malatesta, alle 23 conferenze con Franco Velletti.

Comizi e assemblee

Comizi e assemblee: alle 19.30 dibattito su "I problemi del giovane nel mondo" nella scuola di lavoro con Lucio Lombardo Radice; alle 21 assemblee di fabbrica con il gruppo unitario alle 18 in Federazione con Ciofi e Bardi.

Convegno metallurgici

Domani alle 18 in Federazione si svolgerà un convegno dei comunisti delle fabbriche metalurgiche. Sono invitati tutti i compagni delle cellule di fabbrica: Feliciano Ferreri, presidente.

Il misterioso assassino della giovane madre di Segni

L'ha strangolata dopo averla stordita a bastonate

Martellanti interrogatori del marito

Giuliana Fontana, la giovane madre di due bimbe trovata morta l'altro giorno nel suo negozio di Segni, è stata strangolata. Questo il risultato dell'autopsia, eseguita ieri dal prof. Carella, il quale ha accertato che la donna è stata colpita prima alla testa con un corpo contundente, forse un bastone, e poi soffocata.

Il marito di Giuliana Fontana, il signor Giorgio Valenzi, è stato interrogato per tutta la giornata, dopo le 15 ore di martedì. Fernando Vari, il marito dell'uccisa, l'uomo è stato sottoposto ad un fuoco di fila di domande, ma ha retto a tutte le accuse.



Fernando Vari, il marito della donna assassinata.

L'alibi di Fernando Vari sembra solido. In due puntate almeno ha fatto sorgere dubbi agli investigatori. Erano mesi che lavoravo per preparare la carne di maiale da vendere nel negozio di mia moglie - ha detto il giovane - e lunedì era la mia prima giornata di libertà. Sono stato tutto il pomeriggio con gli amici, abbiamo pranzato in una trattoria e, al ritorno, ci siamo fermati a prendere il caffè. Verso le 18 ho fatto un salto a casa, per insaccare la coppa. Giorgio Valenzi, il proprietario del bar, mi ha chiesto di portargli, quando sarei disceso, due salicciotti ed un po' di pane per la sua cennia. Finito di lavorare sono uscito, proprio sulla porta, ho incontrato Giuliana, che aveva già chiuso il negozio. Ho guardato l'orologio ed ho visto che erano le 19.30.

Solo più tardi mi sono accorto che l'orologio ritardava di almeno un quarto d'ora. Ho rimandato Giuliana nella pizzeria e sono salito in auto per raggiungere gli amici che mi attendevano al bar di Valenzi. Sulla piazza mi sono ricordato delle salicciote e sono tornato a casa. Non sono passato davanti al negozio in via della Torre, perché non ne avevo alcun motivo. Ma...

Alle 18

Materiale elettorale

Tutte le sezioni sono invitate a ritirare urgentemente il materiale di propaganda elettorale presso le sedi dei rispettivi comitati di zona.

Convocazioni

Centocelle e Robilante alle 16.30 commissione femminile con Fontana; Alessandria alle 20 comitati direttivi di Alessandria e Nuova Alessandria; Ostiense alle 17 convegno cellule aziendali zona Ostiense con Natoli e Moraglia; Borgata Andre alle 20 assemblea generale con Cianca; Esquilino alle 18 assemblea cellula centrale latte con A. Mariani; Campitelli alle 19.30 convegno zona Centro con Bardi; Alberone alle 20 segreteria zona Appia con Cianca; a Pietro Malatesta, alle 23 conferenze con Franco Velletti.

FGCI

Torrigliata Marranella alle 19.30 dibattito su "I problemi del giovane nel mondo" nella scuola di lavoro con Lucio Lombardo Radice; alle 21 assemblee di fabbrica con il gruppo unitario alle 18 in Federazione con Ciofi e Bardi.

Convegno sui tumori

Sotto la presidenza del professor Maurizio domani alle 18 nella scuola di lavoro della scuola di Pollicino, avrà luogo un simposio dedicato ai tumori del collo e loro terapie. Sono invitati a parlare numerosi specialisti.

Una donna ha rischiato di morire

Solo 10 le ambulanze: mai pronti i soccorsi

Inchiesta della magistratura sui servizi della CRI - Oltre un'ora di ritardo - Da anni i lavoratori denunciano le gravi carenze

La Croce Rossa è sotto inchiesta. Una donna ha rischiato di morire a causa del ritardo con cui l'ambulanza della CRI l'ha trasportata da un ospedale a un altro. Senza voler anticipare le conclusioni alle quali perverrà il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Di Pietro, che finalmente un rappresentante dello Stato si occupa del cronico dissesto della CRI, dissesto dovuto alla mancanza di mezzi e di personale.

Il clamoroso episodio, venuto alla luce per puro caso o meglio perché ha coinvolto la madre di un magistrato, conferma pienamente la validità dei motivi che hanno indotto i dipendenti della Croce Rossa a scioperare due ore al giorno a tempo indeterminato per la mancanza di mezzi e di personale. L'ente a riorganizzare il servizio sulla base delle esigenze dei lavoratori e della cittadinanza.

I servizi sanitari sono catastrofici e fecero chiamare una ambulanza della Croce Rossa per far trasportare la donna al S. Camillo. Dall'inchiesta condotta dal vice capo della Mobile, dottor Zampano, risulta che la prima telefonata all'autoparco della CRI arrivò alle 14.25: in quel momento tutte le ambulanze erano fuori per servizio. Alle 15 l'ispettrice del S. Spirito, Marzia Marziani, lanciò un secondo appello telefonico mentre l'emorragia continuava ad aggravarsi. Finalmente un'ambulanza, guidata da Antonio D'Arcangelo, poté partire a tutta velocità verso l'ospedale Malgrado la perizia e anche la spiccatezza del D'Arcangelo, la vettura impiegò da via Pacinotti al S. Spirito circa mezz'ora. Le condizioni della signora Morace in quel momento erano gravissime. I medici del S. Camillo riuscirono tuttavia ad intervenire in tempo.

Il rapporto della polizia è ora nelle mani del magistrato Spetterà a questi stabilire se i responsabili della Croce Rossa dovranno comparire in Tribunale per rispondere dell'accusa di "lesioni colpose con pericolo di vita". In ogni modo i fatti sono eloquenti. In una città con due milioni e mezzo di abitanti può accadere di avere urgente bisogno di un'ambulanza e di non poterla trovare. E non si è trattato di un caso fortuito: le vetture della CRI arrivano sempre in ritardo e a volte non arrivano affatto. Non c'è da sorprendersi se si pensa che gli addetti al trasporto degli infermi sono soltanto 50, le ambulanze - divise in tre turni giornalieri - trenta. Questo poi è possibile soltanto perché...

piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi giovedì 14 marzo (73-202). Onomastico: Matilde. Il sole sorge alle 6.40 e tramonta alle 18.50. Ultimo quarto di luna il 18.

BOLLETTINI - demografico. Nati: maschi 70 e femmine 56. Morti: maschi 50 e femmine 43, dei quali 12 minori di 7 anni. Matrimoni 24. - Meteorologico. La temperatura di ieri: minima 8, massima 17.

VETERINARIO NOTTURNO

Dot. M. D'Aspro, tel. 07/969558.

AUGURI

Il compagno Italo Alessi, segretario della sezione di Fiumicino, compie 52 anni. Vivissimi auguri dal comitato della Federazione e dell'Unità.

MOSTRE

Galleria il Camino, via del Babuino. La collettiva chiude questa sera.

LUTTO

Avranno luogo oggi alle ore 15, presso il cimitero di San Giovanni, i funerali del compagno Cesare Zaccagnì della cellula Camilla della sezione Aiberone. Ai familiari del compagno Zaccagnì giungano le sincere condoglianze dei compagni della sezione Aiberone e dell'Unità.

gari lo avvertì forse a breve salvi Giuliana...

Gli amici di Fernando Vari sono concordi nell'affermare che il giovane è arrivato al bar Valenzi alle 20, o poco dopo. L'hanno visto salire da sua sorella Antonietta che abitava pochi metri dal locale. La morte della donna, benché su questo punto i risultati dell'autopsia non siano stati resi noti, è stata collocata tra le 19 e le 21. La circostanza che ha fatto convergere i sospetti sul Vari è proprio il suo ritorno a casa dopo aver fatto riaprire poco prima delle 20, il negozio a sua moglie.

Avrebbe avuto tutto il tempo - questo è il ragionamento degli investigatori - per passare anche in via della Torre, che sta a pochi passi dalla abitazione e aggredire la moglie, strangolarla e poi tornare dai suoi amici. Questi ultimi sono i più accenti difensori del Vari: «Non abbiamo notato nulla di strano in lui - dicono Filippo M. e Carlo V. - che sono stati i suoi compagni a dirci che un uomo che ha appena ucciso non guida l'auto tranquillamente, come ha fatto Nando per decine di chilometri. Non posso dire che il gruppo di Anzio ed avremmo avuto tutto il tempo per accorgersi di un suo anormale comportamento».

Terzi Fernando Vari è rimasto tutto il giorno nella caserma dei carabinieri di Segni. Il pranzo gli è stato portato da una sua sorella. Dopo il giorno del delitto non ha più visto le sue bambine, Marina e Maria Teresa, che sono ospitate dai nonni materni. Nella serata il tenente colonnello Crupi, comandante del gruppo del Lazio, ha lasciato il paese dopo aver partecipato agli interrogatori, evolviti davanti al giudice istruttore.

Non posso dire nulla di nuovo - ha detto ai giornalisti. E' tutto ancora in sospeso ed aperto ad ogni soluzione. Non sospettiamo neppure che il colpevole sia il marito: probabilmente lo rilasceremo in nottata».

unafirmaalservizioditutti

Luci a tutti